

Opera di Roma. Un elefante per Figaro

Articolo di: Livia Bidoli



Da alcuni è considerata l'opera migliore di Mozart: sicuramente la *K492* – come ben la enumera il catalogo mozartiano – è di una godibilità per il pubblico tutto, a 360°, e non teme confronti financo con la rossiniana tratta dallo stesso **Beaumarchais** qualche anno prima, ovvero *il Barbiere di Siviglia* (1775). *Le Nozze di Figaro*, che hanno avuto la loro prima al *Burgtheater* di Vienna il primo maggio 1786, sono approdate il 30 ottobre – e vi sono rimaste fino all'11 novembre - al **Teatro dell'Opera di Roma** con la regia ed il nuovo allestimento di **Graham Vick**, che ha iniziato l'anno scorso con *Così fan tutte a presentare* al Teatro dell'Opera di Roma la celebre **Trilogia Mozart-Da Ponte**, che si chiuderà con *Don Giovanni* nel settembre 2019.

Prima tra le opere di Mozart con il libretto a cura di **Lorenzo Da Ponte**, è il secondo capitolo della trilogia teatrale sul barbiere Figaro di Pierre-Augustin Caron de Beaumarchais: scritta nel 1773, *Le mariage de Figaro* mette insieme parecchi temi cari all'epoca, in cui i podromi dello sconvolgimento sociale provocato dalla Rivoluzione Francese, sono ironicamente portati alla ribalta. **Il servo e barbiere Figaro** infatti, si mostrerà **ben più arguto dello sprovveduto Conte di Almaviva** e, ritrovata anche la nobile madre perduta, riuscirà sia a sposare la sua Susanna – sottraendola alle avances del Conte in odor di *ius primae noctis* -, cameriera del Conte e della Contessa, sia a far ricongiungere amabilmente la nobile coppia, insediata dal giovine paggio interpretato da un soprano (o mezzosoprano) *en travesti*.

Sulle scene postmoderne del primo atto a cura di **Samal Blak**, si presentano i personaggi: nel ruolo di *Susanna* la brava **Elena Sancho Pereg**, che ben conosce la parte e si coadiuva amabilmente sia col Conte sia con Figaro, rispettivamente interpretati dai bassi: il baritono pisano **Vito Priante** e dal ben vivace moldavo **Andrey Zhilikhovsky**. La voce della Contessa di Almaviva è di **Federica Lombardi**, e ci ha rivelato delle doti canore di prim'ordine, special modo nel secondo atto nella cavatina *Porgi amor qualche ristoro*; ma anche nel recitativo *E Susanna non vien* e nell'aria seguente *Dove sono i bei momenti*, come nel duetto con Susanna *Canzonetta sull'aria*. Dal punto di vista delle voci – tranne Luongo che si sentiva bene fin dall'inizio – ci è sembrato che dal **secondo atto**, nella camera a scacchi bianchi e neri della Contessa di Almaviva, lo spettacolo prendesse il vivo, dinamico movimento di cui è intessuta **la svolazzante musica mozartiana, che fa da eco e ben esalta i ricami buffi** che contraddistinguono l'opera nel suo insieme ed andamento. **Ben flautato** il *Cherubino* di **Miriam Albano**, oltremodo simpatica nella parte. *Figaro* è **ben calibrato in ogni scena**, per presenza vocale e attorialità; possiamo oltremodo sottolineare il recitativo e l'aria *Tutto è disposto* e *Aprite un po' quegl'occhi* nel quarto atto. Elena Sancho Pereg nella parte di Susanna presenta una vocalità particolarmente felice nel recitativo *Giunse alfin il momento* e nell'Aria *Deh vieni, non tardar*, del quarto atto.

Molto ben eseguite le parti a più voci e bene il **Coro diretto da Roberto Gabbiani**. L'Orchestra ci sembrava invece poco affine alla direzione di Stefano Montanari, che risultava meno vivace di quanto ci si potesse aspettare. **Movimenti coreografici ben curati** da **Ron Howell**, ben affiatato con la regia di **Graham Vick** che, oltre all'aver messo **un elefante** in mezzo alla stanza della Contessa ed un suo gigantesco piedone nel giardino, non ci è sembrato

Opera di Roma. Un elefante per Figaro

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

così intellegibile nella lettura critica: o meglio, certamente che tutto ruoti intorno allo *ius primae noctis* del signorotto (il Conte), che avrebbe facoltà di **abusare sessualmente di Susanna** prima del matrimonio con Figaro, e che tutti "**vogliono approfittare sessualmente di tutti senza il loro consenso**", è reso con stitoleata evidenza - così come le donne ammazzate ed appese al paravento sostanziano il femminicidio imperante in Italia -, meno chiaro è la trasposizione del detto inglese dell'Elephant in the Room", ovvero qualcosa che tutti vedono e di cui nessuno parla, negandone l'esistenza.

Il pubblico ha riempito tutti gli spalti ed ha a lungo applaudito, - con qualche fischiettata dal loggione per Montanari, non solo per Vick - come si ci poteva aspettare per uno spettacolo sempre piacevole, che espone la critica ai potenti da parte di Figaro - censurata rispetto al dramma di Beaumarchais - e ridotta alla critica dello *ius primae noctis*, e che si esalta nella melodiosa marcella del *Farfallone amoroso* che conosciamo tutti, rivolta al giovane Cherubino che si avvia a fare il soldatino.

Publicato in: GN3 Anno XI 17 novembre 2018

//

Scheda **Titolo completo:**

[Teatro dell'Opera di Roma](#) [2]

LE NOZZE DI FIGARO

Teatro Costanzi - Stagione 2017/2018

Musica di Wolfgang Amadeus Mozart

Libretto di Lorenzo Da Ponte

Opera Buffa in quattro atti

Prima rappresentazione

Vienna, Burgtheater, 1 maggio 1786

Durata: 3,30h circa - I/II ATTO 92' - INTERVALLO 30' - III/IV ATTO 78'

Direttore Stefano Montanari

Regia Graham Vick

Maestro del Coro Roberto Gabbiani

Scene e Costumi Samal Blak

Movimenti coreografici Ron Howell

Luci Giuseppe Di Iorio

Principali interpreti

Il Conte di Almaviva Andrey Zhilikhovsky / Alessandro Luongo 31, 2, 7, 9

La Contessa di Almaviva Federica Lombardi / Valentina Varriale 31, 2, 7, 9

Susanna Elena Sancho Pereg / Benedetta Torre 31, 2, 7, 9, 11

Figaro Vito Priante / Simone Del Savio 31, 2, 6, 7, 9

Cherubino Miriam Albano / Reut Ventorero 31, 2, 7, 9

Marcellina Patrizia Biccirè

Don Bartolo Emanuele Cordaro

Don Basilio Andrea Giovannini

Don Curzio Murat Can Güvem*

Barbarina Daniela Capiello / Rafaela Albuquerque* 31, 2, 7, 9

Antonio Graziano Dallavalle

Prima contadina Claudia Farneti/ Carolina Varela 31,2,7,9,11

Seconda contadina Angela Nicoli / Nicoletta Tassin 31,2,7,9,11

Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma

* dal progetto "Fabbrica" Young Artist Program del Teatro dell'Opera di Roma

Nuovo allestimento

con sovratitoli in italiano e inglese

Opera di Roma. Un elefante per Figaro

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

Vedi anche:

Articoli correlati: [Festival di Bregenz. Il giovane Barbiere al Kornmarkt](#) [3]

[Teatro dell'Opera di Roma. Podio al femminile per Così fan tutte](#) [4]

[Teatro dell'Opera di Roma. Un Barbiere tra Sondheim e Tim Burton](#) [5]

- [Teatro](#)

URL originale: <http://www.gothicnetwork.org/articoli/opera-di-roma-elefante-figaro>

Collegamenti:

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/figaro-yasuko-kageyamajpg>

[2] <http://www.operaroma.it/>

[3] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/festival-di-bregenz-giovane-barbiere-al-kornmarkt>

[4] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/teatro-dellopera-di-roma-podio-al-femminile-cosi-fan-tutte>

[5] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/teatro-dellopera-di-roma-barbiere-tra-sondheim-tim-burton>